

L'Osservatorio geofisico teme per l'autonomia

Nell'aula magna dell'università, ieri, ad attendere il ministro dell'Università, Fabio Mussi, c'erano anche i rappresentanti dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs) di Trieste. Il presidente del circolo aziendale, Livio Rocco, ha consegnato al ministro una lettera che riassume tutte le sue perplessità sulla riforma degli enti di ricerca. «Siamo preoccupati perché temiamo che questa riforma possa far perdere all'istituto la sua autonomia» ha spiegato Rocco, nel sottolineare che «la stessa riforma prevede la possibilità di accorpamenti tra gli enti. In ogni caso contiamo che l'Ogs possa continuare a mantenere la valenza nazionale che ha sempre avuto». Il presidente del circolo aziendale, accompagnato da un collega, è stato costretto a seguire l'intera cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo friulano prima di riuscire a consegnare a Mussi la busta contenente la missiva.